



## CLUB ALPINO ITALIANO SEZIONE DI MESTRE



Il gruppo fotografico del CAI Sezione di Mestre organizza per l'anno 2023 un ciclo di uscite fotografiche in ambiente alpino con cadenza stagionale, dedicate ai vari aspetti dell'ambiente montano.

Poiché il paesaggio muta con il susseguirsi della stagioni, questo ciclo di uscite dà modo di affrontare tutte le situazioni fotografiche che si possono presentare in montagna, con lo scopo di stimolare gli appassionati ad approcciarsi all'affascinante mondo della fotografia.

Le uscite, grazie anche alla presenza e all'assistenza di un fotografo, permetteranno di imparare a riconoscere e a sfruttare i diversi tipi di luce naturale, ad inquadrare la scena, a valutare l'esposizione e a pianificare un'escursione fotografica.

Coloro che avessero già conoscenze fotografiche acquisite potranno perfezionare la tecnica e soprattutto affinare l'osservazione che è un aspetto importante della fotografia.

**ATTENZIONE: in relazione alla prevenzione sulla pandemia di Covid-19, l'effettuazione delle escursioni in programma sarà subordinata alle linee di indirizzo emanate dal Gruppo Regionale del CAI Veneto, in riferimento all'ultimo decreto emesso dal Consiglio dei Ministri.**

**Successivamente all'uscita verrà organizzato (nel rispetto della normativa anti-Covid-19 in vigore) un incontro serale in Sezione CAI di Mestre per la visione e valutazione collettiva delle opere dei partecipanti (max. 10 scatti a testa).**

## Uscita invernale – domenica 26 febbraio 2023

### Mareson - Coi

Semplice escursione nel Comune di Zoldo Alto, alla scoperta di due paesi con caratteristiche peculiari: Mareson col suo caratteristico centro storico ricco di abitazioni costruite parzialmente in legno e Coi, con i suoi famosi tabià, edifici rurali per il ricovero del bestiame e la conservazione del fieno, collocati sui pendii erbosi, oramai in gran parte non più utilizzati per l'originale destinazione d'uso e ristrutturati a fini residenziali.

#### L'ITINERARIO

Partenza da Mestre, parcheggio fronte Decathlon. Usciti a Pian di Vedoia dall'autostrada A27 si prosegue verso Cortina; giunti a Longarone si gira verso sinistra, prendendo la strada provinciale 251, che in circa 30 minuti ci porta a Mareson, dove parcheggiamo ed ha inizio l'escursione.

#### MARESON

Circa 1335 METRI s.l.m., abitanti circa 140.

Secondo una tradizione, sul luogo si estendeva il *Mar di Marason*, un vasto lago formatosi dopo che una frana proveniente dal Pelmo ostruì il corso del Maè seppellendo l'antico villaggio di la Cros. Il bacino sarebbe poi gradualmente scomparso per l'accumulo dei detriti con la conseguente formazione del ripiano su cui sorse il paese. Questo racconto, in realtà, troverebbe conferma in due grandi scoscendimenti localizzati lungo le pendici sud-occidentali della montagna. L'attuale insediamento, in ogni caso, dovrebbe risalire al XIV secolo. Sino all'istituzione dei comuni a inizio Ottocento, Mareson fu sede di una *regola*, di cui è erede l'attuale *Regola Grande di Mareson*, istituita in tempi recenti.

Monumenti e luoghi d'interesse:

Chiesa di San Valentino (1492, rimaneggiata in varie fasi dal 1626 al 1731, campanile del 1765. Altare di Andrea Brustolon.

Calchera dei Biese, in uso fino al 1950 circa. (Wikipedia)

## COI

Frazione del Comune di Val di Zoldo, sorge in posizione solatia ed appartata poco dopo Forno di Zoldo, su un pianoro sopraelevato rispetto alla provinciale 251 della Val di Zoldo e della Val Cellina, a circa 1490 metri slm. E' un piccolo borgo, con circa 50 abitanti residenti, caratterizzato da bellissimi tabià, ben mantenuti, in parte ristrutturati, collegati da strette viuzze e vicoli; è un tipico villaggio alpino con architetture rustiche tra cui spicca casa Rizzardini, un maestoso palazzo che mostra all'esterno un affresco datato 1713.

**EQUIPAGGIAMENTO:** consigliati scarponi da montagna, pantaloni comodi lunghi. Zaino, bastoncini, maglia o pile, giacca a vento adatta alla stagione invernale. Ramponcini o ciaspole, meglio averli tutti e due, scegliendone l'utilizzo in base alle condizioni della neve. Sempre utile un ricambio da tenere in auto.

**ATTREZZATURA FOTOGRAFICA:** consigliata reflex con grandangolo, medio tele o zoom con le focali utili. Treppiede, bolla, telecomando o comando remoto, filtro polarizzatore.

**PRANZO: al sacco.**

**TEMPI DI PERCORRENZA:** complessivamente considerare un'ora/un'ora e mezza fino a Coi, escluse le soste a carattere fotografico. Per il ritorno considerare un paio d'ore.

**DISLIVELLI:** circa 400 metri.

**CARTOGRAFIA:** Tabacco n. 025, Dolomiti di Zoldo Cadore e Agordine, 1:25000

**INIZIO ESCURSIONE:** ore 9:45/10:00 dal parcheggio di Mareson

**RITORNO:** partenza da Mareson circa alle ore 17:00

**TRASFERIMENTO: con auto proprie**, nel rispetto della normativa nazionale e regionale relativa ai trasporti in seguito alla pandemia di Covid-19

**REFERENTE:** Gianni Comin. Per contatti ed informazioni (**preferibilmente tramite Whatsapp**) 3402452001

**ISCRIZIONI:** esclusivamente online, con mail a [gruppfotografico@caimestre.it](mailto:gruppfotografico@caimestre.it) entro il venerdì precedente l'escursione, specificando nome e cognome, Sezione di appartenenza, n° di cellulare, eventuale disponibilità di auto. La partecipazione all'uscita sarà confermata successivamente con una mail. **MASSIMO 15 PARTECIPANTI**

**QUOTA DI PARTECIPAZIONE: € 10,00** da consegnare la mattina dell'escursione. L'uscita è dedicata ai soci in regola con l'iscrizione. Il pranzo è al sacco, carico dei singoli partecipanti.

### PROGRAMMA DI MASSIMA:

ore 7:00 partenza dal piazzale di fronte alla Decathlon di Mestre.

ore 8:15 ritrovo all'autogrill prima dell'uscita di Vittorio Veneto Sud, per colazione od altro.

ore 8:30 partenza in direzione Pian di Vedoia, uscita dall'autostrada, arrivo a Longarone e prosecuzione per la strada provinciale 251.

ore 9:30 circa arrivo a Mareson, parcheggio auto. Trattandosi di un giro circolare si dovrà portare una macchina in un parcheggio alla fine del sentiero di ritorno dell'escursione, poco dopo Palafavera, in modo che gli autisti alla sera possano recuperare le loro auto per far salire a loro volta i passeggeri. Tra andata e ritorno circa 30 minuti.

ore 10:00 inizio escursione lungo un vecchio sentiero ripristinato alcuni anni fa che, da Mareson, inoltrandosi nel bosco porta al centro di Coi, permettendo ampie visuali sul gruppo degli Spiz, sulle Moiazze e sul Civetta, in zona scevra da qualsiasi tipo di pericolo.

ore 13:00 pranzo al sacco poco sopra Coi, all'inizio del sentiero CAI 473, che porta al Rifugio Venezia.

ore 14:00 partenza per il sentiero di ritorno. Il sentiero segue il percorso di una nuova strada forestale, terminata tre/quattro anni fa. Col numero CAI 498 si diparte dal sentiero CAI 473, inoltrandosi nel bosco verso sinistra, passando per il Pian delle Mandrate ed abbassandosi lentamente verso la strada tra Palafavera e Forcella Staulanza, fino a raggiungerla. Dove il bosco si fa più rado si hanno continue, ampie visuali su Pelmo, Civetta, gli Spiz e la zona del San Sebastiano.

ore 17:30 arrivo a Mareson e partenza per il ritorno, via Zoldo/Longarone.

Gli itinerari proposti sono a **livello escursionistico/turistico** e non presentano difficoltà di rilievo. Gli orari sono puramente indicativi. Ad insindacabile giudizio degli organizzatori ogni variazione di itinerario e/o programma, in funzione delle condizioni meteo o delle situazioni ambientali.

fotografie di G. Comin



inizio del sentiero per Coi.



la panchina e gli Spiz



Coi



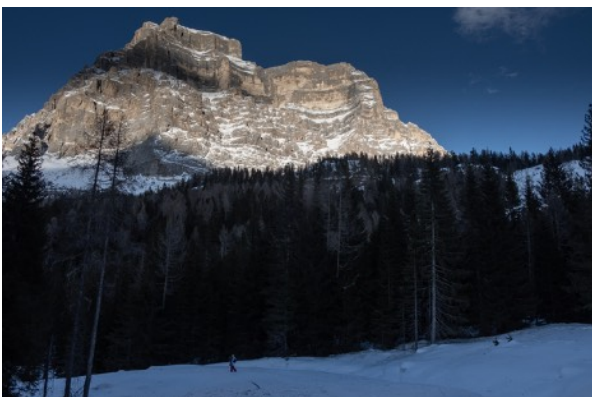
Coi



lungo il sentiero di ritorno



Lungo il sentiero di ritorno - Civetta



Lungo il sentiero di ritorno - Pelmo

\*\*\*\*\*

### Informazioni sul fotografo Francesco Pistollato

Fotografo freelance, la passione per la montagna e la natura lo portano a fare fotografia di paesaggio montano e naturalistica.

Si avvicina quindi alla fotografia di scena grazie alla collaborazione con una compagnia teatrale.

Appassionato di cinematografia, fonda con amici un'associazione cinematografica e partecipa alla realizzazione di un lungometraggio indipendente "Venezia Impossibile" nel ruolo di fotografo di scena.

Partecipa ad alcuni workshop sulla fotografia paesaggistica organizzati dal network internazionale, Landscape Stories.

Ora collabora con Fotogenia, una scuola di fotografia di Mestre.

La sua ricerca fotografica è centrata nel paesaggio urbano, in particolare notturno. Grazie alle esperienze maturate in campo cinematografico ora sta realizzando un documentario notturno sulla città di Mestre.

\*\*\*\*\*

## IMPORTANTE

### NOTE OPERATIVE PER I PARTECIPANTI PER ESCURSIONI IN PERIODO DI EMERGENZA COVID-19

I partecipanti si impegnano a rispettare le norme di igiene, di distanziamento e quant'altro inerente all'utilizzo di Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) secondo quanto disposto dalle Autorità competenti al fine di limitare la diffusione del contagio virale.

Si impegnano, inoltre, a rispettare scrupolosamente le indicazioni e le direttive impartite dagli organizzatori, responsabili dell'attuazione delle misure anti-covid durante l'escursione.

Sono informati delle modalità di iscrizione e partecipazione alle attività sociali indicati dagli organizzatori e le accettano.

#### **Chi intende aderire è consapevole che non potrà essere ammesso:**

- se non ha ricevuto preventiva comunicazione scritta di accettazione dell'iscrizione;
- se sprovvisto dei necessari DPI (mascherina, gel disinfettante) e di quant'altro indicato dagli organizzatori;
- se è soggetto a quarantena, se a conoscenza di essere stato a contatto con persone risultate positive negli ultimi 14 giorni, se non è in grado di certificare una temperatura corporea inferiore ai 37,5°C e assenza di sintomi simil influenzali ascrivibili al Covid-19.

La località di partenza va raggiunta con mezzi propri, nel rispetto delle norme nazionali/regionali che regolano il trasporto in auto di persone non conviventi, salvo diversa indicazione da parte degli organizzatori.

#### **Osservare scrupolosamente le regole di distanziamento e di comportamento:**

- durante la marcia a piedi, va conservata una distanza interpersonale di almeno 2 metri.

Ogni qualvolta si dovesse diminuire tale distanza, durante le soste e nell'incrocio con altre persone è obbligatorio indossare la mascherina;

- sono vietati scambi di attrezzatura, oggetti, cibi, bevande o altro tra i partecipanti non appartenenti allo stesso nucleo familiare;
- si fa obbligo ai partecipanti di avere con sé la mascherina e il gel disinfettante a base alcolica.

È responsabilità dei partecipanti non disperdere mascherine o quant'altro lungo il percorso, tutto va portato a casa così come i rifiuti. Bisogna dimostrarsi civili e solidali con le popolazioni montane. Ai partecipanti è richiesta la massima disciplina, pena l'immediata esclusione dall'escursione per comportamenti potenzialmente dannosi per gli altri Soci.



## REGOLAMENTO E NOTIZIE UTILI PER IL

## PARTECIPANTE

I seguenti punti illustrano le regole e i criteri per la partecipazione all'escursione:

1. La partecipazione all'escursione è subordinata all'iscrizione, al versamento dell'intera quota stabilita e all'accettazione del presente regolamento.
2. Le iscrizioni devono essere formalizzate via mail entro il giovedì precedente l'escursione, salvo diversa indicazione definita sul programma. Le iscrizioni sono accettate entro i termini prestabiliti, ma possono essere chiuse anticipatamente qualora si raggiunga il numero massimo di iscritti.
3. Al momento dell'iscrizione il partecipante deve dichiarare la condizione di socio in regola con il tesseramento per l'anno in corso, esibendo la tessera personale.
4. I minori dovranno essere accompagnati da persona garante e responsabile.
5. La quota versata all'iscrizione non sarà restituita in caso di mancata partecipazione.
6. Il Responsabile dell'Escursione ha facoltà (e dovere) di escludere dall'escursione i partecipanti che per cause diverse (inadeguato equipaggiamento, precarie condizioni fisiche, inesperienza, ecc.) non diano sufficienti garanzie al superamento delle difficoltà dell'itinerario, senza pregiudizio per loro stessi e per il gruppo.
7. Il Responsabile dell'Escursione si riserva la facoltà di annullare l'escursione in caso di mancato raggiungimento del numero minimo di partecipanti, oppure qualora si presentino situazioni tali da pregiudicare il buon esito. Inoltre è possibile che per necessità sia modificato l'itinerario dell'escursione stessa e la logistica (p.e. mezzi di trasporto). Nel caso di annullamento dell'escursione sarà restituita la quota versata, mentre nel caso di modifica dell'itinerario e della logistica la quota potrà essere rivalutata, restituendo parte di quanto versato, se dovuto.
8. L'escursione sarà effettuata conformemente al programma, salvo eventuali variazioni e modifiche comunicate in sede d'iscrizione dal Responsabile dell'Escursione. Qualora sorgano situazioni di precarietà e rischio per i partecipanti o le circostanze lo richiedano, variazioni e modifiche d'itinerario potranno essere apportate durante lo svolgimento dell'Escursione stessa, secondo il giudizio insindacabile del Responsabile dell'Escursione.
9. Il partecipante all'escursione è informato tramite la scheda descrittiva dell'escursione e al momento dell'iscrizione alla stessa in Sede circa le caratteristiche dell'itinerario, le difficoltà e l'equipaggiamento necessario, gli orari, il luogo di ritrovo, e ogni altra informazione ritenuta utile; pertanto, qualora partecipi all'escursione, se ne assume la responsabilità, sollevando al tempo stesso gli organizzatori/Compagnatori, il Club Alpino Italiano e la Sezione di Mestre per eventuali fatti che possono accadere dovuti a negligenza personale o a dichiarazioni false o parziali soprattutto per quanto riguarda il grado di preparazione e le attitudini psicofisiche.
10. Ai partecipanti sono particolarmente chieste:
  - a. puntualità al ritrovo,
  - b. scrupolosità nel seguire le indicazioni del Responsabile dell'Escursione e degli Accompagnatori,
  - c. prudenza, disponibilità e collaborazione.

Ogni partecipante, durante l'escursione, avrà cura:

- di rimanere unito al resto del gruppo evitando inutili ritardi,
- di non creare situazioni difficili per la propria ed altrui incolumità,
- di non lasciare rifiuti di alcun genere lungo i percorsi e/o nei luoghi di sosta,
- di non asportare o danneggiare la flora presente e/o arrecare disturbo alla fauna presente o incontrata.

**Non è consentito ad alcuno, salvo esplicita autorizzazione del Responsabile dell'Escursione, l'abbandono della comitiva o la deviazione per altri percorsi.**

